



Comune di Pavullo nel Frignano
Provincia di Modena

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 1/2023

Estratto dal verbale della seduta del 26/01/2023

OGGETTO:

PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART.53, C.1, LETT. B) DELLA L.R.24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI UN NUOVO FABBRICATO, FINALIZZATO ALL'AMPLIAMENTO DI ATTIVITÀ CASEARIA ESISTENTE (CASEIFICIO SOCIALE SAN PIETRO SOC. AGR. COOP.), IN FRAZIONE BENEDELLO, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE VIGENTI. ESPRESSIONE DEL PARERE DI COMPETENZA.

L'anno 2023 il giorno 26 del mese di gennaio alle ore 19:00 nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione del Presidente del Consiglio, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, notificata a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è oggi adunato il Consiglio Comunale. L'ordine del giorno notificato porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Sono presenti nel corso della trattazione dell'argomento i consiglieri:

VENTURELLI DAVIDE	Sindaco	Presente
LUTTI ADRIANO	Consigliere	Assente
MAGAGNOLI ANDREA	Consigliere	Presente
GROTTI MATTEO	Consigliere	Presente
ALPINI ELENA	Consigliere	Presente
RIOLI GABRIELE	Consigliere	Presente
MARINI ANNALISA	Consigliere	Assente
ARBORESI ANGELA BEATRIZ	Presidente	Presente
TONI MARCO	Consigliere	Presente
VERBELLI LUCA	Consigliere	Presente
RODIONOVA OLGA	Consigliere	Presente
BIOLCHINI LUCIANO	Consigliere	Presente
CAMATTI EROS	Consigliere	Presente
ISEPPI DANIELE	Consigliere	Presente
PATTUZZI GRAZIANO	Consigliere	Presente
PIGGIOLI FRANCESCO	Consigliere	Assente
SCARUFFI STEFANO	Consigliere	Presente

Presenti: 14 Assenti: 3

Risultano inoltre presenti, durante la seduta, gli Assessori: CORNIA, MONTI, PIACENTINI, PIETROLUONGO E SARGENTI.

Assume la presidenza la Sig.ra ARBORESI ANGELA BEATRIZ - Presidente del Consiglio.

Partecipa il Vice Segretario Dr. COVILI FABRIZIO.

Il Presidente, dando atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle deliberazioni, ai sensi di legge, dichiara aperta la seduta.



Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART.53, C.1, LETT. B) DELLA L.R.24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI UN NUOVO FABBRICATO, FINALIZZATO ALL'AMPLIAMENTO DI ATTIVITÀ CASEARIA ESISTENTE (CASEIFICIO SOCIALE SAN PIETRO SOC. AGR. COOP.), IN FRAZIONE BENEDELLO, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE VIGENTI. ESPRESSIONE DEL PARERE DI COMPETENZA.

(Come previsto dal comma 1[^] dell'art. 89 del vigente Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale gli interventi vengono integralmente registrati su supporto informatico e successivamente trascritti nel Resoconto integrale della seduta del Consiglio Comunale).

Il Presidente, dopo aver letto l'oggetto del punto in trattazione cede la parola al Sindaco per l'illustrazione.

A seguire intervengono nella discussione i consiglieri: Verbelli, Pattuzzi, Iseppi e Scaruffi.

Replica il Sindaco ed infine per esprimere la dichiarazione di voto interviene il consigliere Biolchini.

Il Presidente, accertato che nessun altro consigliere chiede di intervenire, pone ai voti la seguente proposta di deliberazione, che viene approvata con il seguente esito:

consiglieri presenti	n. 14
consiglieri votanti	n. 14
voti favorevoli	n. 14

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Riconosciuta l'urgenza di provvedere;
Con n. 14 voti favorevoli, legalmente resi,

DELIBERA

di dare Immediata Eseguitività alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la L.R. 24 marzo 2000 n. 20: "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" ha ridefinito la disciplina e l'uso del territorio, identificando gli strumenti della pianificazione urbanistica comunale nel Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Piano Operativo Comunale (POC), e Piani Urbanistici Attuativi (PUA);
- la L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", all'art. 53, disciplina l'attuazione degli interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività;

- il Comune di Pavullo nel Frignano è dotato dei seguenti strumenti urbanistici approvati in applicazione della previgente L.R. n.20/2000:
 - Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con Delibera di C.C. n.9 del 3 febbraio 2011 con valore ed effetti di Classificazione Acustica del territorio di cui alla L.R.15/2001, oggetto di Variante specifica approvata con D.C.C. n.30 il 28 giugno 2021;
 - Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con Delibera di C.C. n.33 del 31 ottobre 2013 e successive modifiche ed integrazioni apportate con deliberazioni di Consiglio Comunale n.14 del 02.04.2016, n.15 del 31.03.2021 e n.30 del 28.06.2021 ai sensi dell'art.4, c.4, lett.a) della L.R.24/2017 e ss. mm. e ii.;
 - Piano Operativo Comunale 2015-2010 approvato con Delibera di C.C. n.14 del 02.04.2016, POC - Variante 1/2016 approvato con delibera di C.C. n.14 del 31.03.2017; POC - Variante 2/2017 approvato con delibera di C.C. n.39 del 27.07.2018; POC stralcio approvati con D.C.C. n.20 del 28.06.2012, D.C.C. n.8 del 26.02.2015, D.C.C. n.1 del 28.01.2016; e Variante 2021 approvata con D.C.C. n.31 del 28 giugno 2021;

Dato atto che:

- in data 22/07/2022 Prot. Generale 10581, è stata presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni del Frignano richiesta di attivazione del procedimento unico ai sensi dell'art.53, della L.R. 24/2017 per la realizzazione "Ampliamento di complesso caseario esistente mediante realizzazione di nuovo fabbricato previa demolizione di strutture in disuso in località "Spinzola" in Variante al PSC/RUE" su terreno situato in Via Spinzola, 34 - catastalmente identificato al NCT al Foglio 29, particelle 346-65-74;
- la proposta progettuale comporta variante ai seguenti strumenti urbanistici comunali ed in particolare:
 - A) modifiche cartografiche:
 - alle tavole n. 1a e 1b di PSC e alle tavole n. 1.3 e 1.6 di RUE, nonché alle tavole dei vincoli n. 1.3 e 1.6 per rimodulazione della fascia di rispetto cimiteriale in direzione Est dal vecchio cimitero di Spinzola, in evidente stato di abbandono e degrado ormai da parecchi anni, da 200 ml a 50 ml;
 - B) modifiche normative esclusivamente per l'opera di che trattasi:
 - all'art. 5.8 comma 17 lett. a) delle Norme di PSC in merito alla distanza dal territorio urbanizzato per i nuovi impianti di conservazione, lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici e per gli interventi di sviluppo di quelli esistenti;
 - all'art. C.3.6.7 delle Norme di RUE per l'assegnazione di una potenzialità edificatoria pari a 1.973,70 mq di Superficie Complessiva in aggiunta alla Superficie Complessiva di recupero dalla demolizione dei fabbricati agricoli in disuso pari a 1.210,80 mq per l'edificazione del nuovo fabbricato destinato alla produzione e alla stagionatura del Parmigiano Reggiano che presenterà dunque una Superficie Complessiva totale di circa 3.184,50 mq;
- l'art. 5.8, comma 17, delle N.T.A. del PSC subordina gli interventi edilizi alla stipula di una convenzione che disciplini gli specifici aspetti di impatto ambientale e preveda l'obbligo, accompagnato da congrue garanzie, di demolizione e bonifica del terreno in caso di dismissione, ed escluda esplicitamente il futuro ricorso ad interventi di recupero totale o



parziale attraverso la demolizione dei manufatti esistenti e la costruzione di edifici di diversa tipologia e destinazione d'uso in aree idonee appositamente individuate;

Richiamato l'art. 338 del Regio Decreto n. 1265 del 27.07.1934, che recita testualmente:

"Il consiglio comunale può approvare, previo parere favorevole della competente azienda sanitaria locale, la costruzione di nuovi cimiteri o l'ampliamento di quelli già esistenti ad una distanza inferiore a 200 metri dal centro abitato, purché non oltre il limite di 50 metri, quando ricorrano, anche alternativamente, le seguenti condizioni:

- A) risulti accertato dal medesimo consiglio comunale che, per particolari condizioni locali, non sia possibile provvedere altrimenti;
- B) l'impianto cimiteriale sia separato dal centro urbano da strade pubbliche almeno di livello comunale, sulla base della classificazione prevista ai sensi della legislazione vigente, o da fiumi, laghi o dislivelli naturali rilevanti, ovvero da ponti o da impianti ferroviari.";

Precisato che l'impianto cimiteriale di Spinzola risulta:

- soggetto a specifico decreto di tutela a norma del D.Lgs. 42/2004, parte seconda, titolo I;
- in evidente stato di abbandono e degrado ormai da parecchi anni;
- separato dall'area oggetto di intervento da una strada pubblica di livello comunale;
- non oggetto di interventi di ampliamento negli strumenti di programmazione dell'Ente;

Considerato che:

- lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni del Frignano ha avviato il procedimento unico previsto dall'art. 53, c. 1 lett. B) della L.R. 24/2017, convocando con comunicazione assunta al prot. n. 20964 del 15/09/2022, e contestualmente ha convocato la Conferenza dei Servizi semplificata ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 07/09/2010 n. 160 e degli artt. 14 e seguenti della L.241/90, alla quale sono state chiamate a partecipare tutte le amministrazioni competenti ad esprimere ogni autorizzazione, concessione, nulla osta e atto di assenso comunque denominato, richiesto per la realizzazione dell'intervento e della variante urbanistica, nonché alla richiesta di rimodulazione del vincolo cimiteriale del cimitero di Spinzola, così come di seguito indicate:
 - ARPAE: Struttura Autorizzazioni e Concessioni - Servizio Territoriale;
 - COMANDO PROV.LE VIGILI DEL FUOCO DI MODENA: Ufficio Prevenzione Incendi;
 - COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO: Servizio Urbanistica Edilizia - Servizio Ambiente Protezione Civile - Servizio Lavori Pubblici;
 - AUSL - DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA: Servizio Igiene Pubblica;
 - GRUPPO HERA SPA - Gestore Servizio Idrico integrato;
 - PROVINCIA DI MODENA: Pianificazione Territoriale e Difesa del Suolo;
 - UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO: U.O. Difesa del Suolo - Struttura Sismica;
- sono stati inoltre invitati a partecipare alla seduta della Conferenza dei Servizi la società titolare dell'intervento e il tecnico progettista;
- in sede di Conferenza dei Servizi, effettuata in data 07/10/2022, l'intervento è stato ritenuto assentibile da parte degli enti coinvolti nel procedimenti con richiesta di documentazione integrativa e precisazioni non sostanziali, esplicitate nel verbale della conferenza trasmesso dal SUAP unione con Prot. n. 25735 del 17/11/2022, posto agli atti del presente provvedimento;
- nell'ambito del procedimento della Conferenza dei Servizi, lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni del Frignano, con nota assunta al Prot. 25735 del



17/11/2022, ha trasmesso altresì i seguenti pareri necessari all'approvazione del progetto:

- 1) Parere del Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco di Modena pervenuto prot. 18476 del 29/09/2022;
 - 2) Autorizzazione di esenzione Vincolo Idrogeologico prot. 14157 del 05/10/2022;
 - 3) Parere del Servizio Lavori Pubblici del Comune di Pavullo nel Frignano prot. 22672 del 06/10/2022;
 - 4) Parere AUSL - Dipartimento di Sanità Pubblica prot. 86779 del 26/10/2022;
- con avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BUR) del 28/09/2022 n. 232, è stata data comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati relativi al procedimento unico, ed è iniziato a decorrere il periodo di 60 giorni per la presentazione di osservazioni da parte dei soggetti interessati;
 - la documentazione relativa al procedimento unico è stata inoltre pubblicata sul sito del Comune di Pavullo nel Frignano nella sezione Amministrazione Trasparente - Piani e regolamenti urbanistici Comunali generali;
 - durante il deposito della documentazione relativa al procedimento unico non sono state presentate osservazioni;
 - lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni del Frignano, con nota assunta al Prot. 29111 del 30/12/2022 e Prot. 1132 del 17/01/2023, ha trasmesso i documenti integrativi di carattere non sostanziale richiesti in sede di conferenza dei servizi;

Richiamato l'art. 53 comma 5 della L.R. 24/2017, che recita testualmente: "L'espressione della posizione definitiva degli enti titolari degli strumenti di pianificazione cui l'opera o l'intervento comporta variante è subordinata alla preventiva pronuncia degli organi consiliari, ovvero è soggetta, a pena di decadenza, a ratifica da parte dei medesimi organi entro trenta giorni dall'assunzione della determinazione conclusiva della conferenza di servizi di cui al comma 9";

Precisato che, con Prot. n. 29111 del 30/12/2022, al fine di valutare la documentazione integrativa presentata, è stata indetta la seconda seduta della conferenza dei servizi per il giorno 23/01/2023;

Ritenuto pertanto opportuno, con il presente provvedimento, di:

- esprimere, ai sensi dell'art. 53, comma 5, della L.R. 24/2014, dal punto di vista urbanistico, per quanto di competenza parere favorevole in merito alla variante allo strumento urbanistico vigente finalizzata alla realizzazione di ampliamento di complesso caseario esistente mediante realizzazione di nuovo fabbricato previa demolizione di strutture in disuso in località "Spinzola" in Variante al PSC/RUE su terreno situato in Via Spinzola, 34 - catastalmente identificato al NCT al Foglio 29, particelle 346-65-74, fatta salva l'espressione dell'autorità competente per la valutazione ambientale, la quale esprime il proprio parere sulla sostenibilità ambientale e territoriale e delle altre amministrazioni chiamate dalla legge ad esprimere il proprio parere, nulla osta o altro atto di assenso, comunque denominato;
- approvare, ai sensi dell'art. 338 del Regio Decreto n. 1265 del 27.07.1934 e dell'art. 57 del DPR 285 e s. m. e i. del 1990, la rimodulazione della fascia di rispetto cimiteriale in direzione Est dal vecchio cimitero di Spinzola, da 200 ml a 50 ml., come meglio rappresentato nell'elaborato denominato "Variante PSC-RUE cartografia", visto il parere favorevole della competente struttura sanitaria locale (AUSL) prot. 86779 del 26/10/2022;

Dato atto inoltre che la determinazione conclusiva della conferenza dei servizi, costituirà



variante agli strumenti urbanistici comunali e che la sua efficacia decorrerà dalla data di pubblicazione dell'avviso di avvenuta conclusione positiva sul BURERT;

Richiamati:

- la L.R. 24.03.2000, n. 20 e s.m. e i.;
- la L.R. 21.12.2017, n. 24 e s.m. e i.;
- la L.R. 30.07.2013, n. 15 e s.m. e i.;
- la L. 07.08.1990, n. 241 e s.m. ed i.;
- l'art. 338 del Regio Decreto n. 1265 del 27.07.1934;
- l'art. 57 del DPR 285 e s. m. e i. del 1990.

Visto il parere favorevole della Commissione Consiliare Pianificazione Programmazione, Contabilità Economica e Controllo espresso nella seduta del 21/01/2023;

Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di esprimere, ai sensi dell'art. 53, comma 5, della L.R. 24/2014, dal punto di vista urbanistico, per quanto di competenza parere favorevole in merito alla variante allo strumento urbanistico vigente finalizzata alla realizzazione di ampliamento di complesso caseario esistente mediante realizzazione di nuovo fabbricato previa demolizione di strutture in disuso in località "Spinzola" in Variante al PSC/RUE su terreno situato in Via Spinzola, 34 - catastalmente identificato al NCT al Foglio 29, particelle 346-65-74, fatta salva l'espressione dell'autorità competente per la valutazione ambientale, la quale esprime il proprio parere sulla sostenibilità ambientale e territoriale e delle altre amministrazioni chiamate dalla legge ad esprimere il proprio parere, nulla osta o altro atto di assenso, comunque denominato, sulla base degli elaborati tecnici e documentali presentati, posti agli atti della presente deliberazione, e di seguito specificati:
 - A) **VARIANTE URBANISTICA:**
 - 12-Previsione Impatto Acustico Caseificio San Pietro.pdf.p7m.p7m;
 - 2335_RappAmb e VALSAT_202212.pdf.p7m;
 - 2335_RelTec_202212.pdf.p7m;
 - 2335_VariantePSC-RUE_Cartografia_202212.pdf.p7m;
 - 2335_VariantePSC-RUE_NTA_202212.pdf.p7m;
 - 2335_VariantePSC-RUE_RelGen_202212.pdf.p7m;
 - 22058-INT GEOLOGICA (Caseificio S.Pietro – Benedello).pdf.p7m;
 - B) **PROGETTO ESECUTIVO:**
 - 05-Relazione ciclo produttivo, materie prime e Schema a Blocchi.pdf.p7m;
 - 2335_01 - Inquadramento cartografico e Doc Foto rev20221214.pdf.p7m;
 - 2335_02 - Planimetria SdF rev20221214.pdf.p7m;
 - 2335_03 - Planimetria SdP rev20230112.pdf.p7m;
 - 2335_04 - Sezioni Altimetriche rev20230112.pdf.p7m;
 - 2335_05 - Fabbricati da demolire rev20221214.pdf.p7m;



- 2335_06 - Fabbricato Progetto Pianta - Layout rev20230112.pdf.p7m;
- 2335_07 - Fabbricato Progetto Sezioni e Prospetti rev20221216.pdf.p7m;
- 2335_08 - Planimetria Schema Rete Fognatura 20230112.pdf.p7m;
- 2335_09 - Planimetria Schema Rete Elettrica 20230112.pdf.p7m;
- 2335_10 - Planimetria Verde e Fotoinserimenti rev20230112.pdf.p7m;
- 2335_PRA Semplificato_202212.pdf.p7m;

- 3) di approvare, ai sensi dell'art. 338 del Regio Decreto n. 1265 del 27.07.1934 e dell'art. 57 del DPR 285 e s. m. e i. del 1990, la rimodulazione della fascia di rispetto cimiteriale in direzione Est dal vecchio cimitero di Spinzola, da 200 ml a 50 ml., come meglio rappresentato nell'elaborato denominato "Variante PSC-RUE cartografica", visto il parere favorevole della competente struttura sanitaria locale (AUSL) prot. 86779 del 26/10/2022;
- 4) di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente delibera, che dovrà essere sottoscritta nelle forme di legge entro 30 giorni dalla determinazione conclusiva della conferenza di servizi di cui al comma 9 dell'art.53 della L.R.24/2017 che autorizza la realizzazione dell'intervento, e comunque prima dell'inizio dei lavori;
- 5) di dare atto che la determinazione conclusiva della conferenza dei servizi, costituirà variante agli strumenti urbanistici comunali e che la sua efficacia decorrerà dalla data di pubblicazione dell'avviso di avvenuta conclusione positiva sul BURERT;
- 6) di demandare agli uffici competenti la cura dei successivi adempimenti.



Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente
ARBORESI ANGELA BEATRIZ

Il Vice Segretario
COVILI FABRIZIO





Comune di

Pavullo nel Frignano

Provincia di Modena

PROCEDIMENTO UNICO

**PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO
AI SENSI DELL'ART.53, COMMA 1, LETTERA B), L.R. 21/12/2017 N. 24**

CONVENZIONE

CONVENZIONE

PER LAVORI DI AMPLIAMENTO DI COMPLESSO CASEARIO ESISTENTE MEDIANTE REALIZZAZIONE DI NUOVO FABBRICATO PREVIA DEMOLIZIONE DI STRUTTURE IN DISUSO IN LOCALITA' "SPINZOLA" AI SENSI DELL'ART. 53 L.R. 24/2017 IN VARIANTE AL PSC/RUE DEL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO

Tra

Il **COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO**, (C.F. 00223910365), con sede legale in Piazza Montecuccoli n. 1, nella persona _____ nata a _____ il _____, domiciliata per la sua carica presso la sede Municipale, la quale agisce nella sua qualità di Direttore dell'Area Servizi Pianificazione e Uso del Territorio del Comune di Pavullo nel Frignano, non per sé ma per conto ed in rappresentanza del Comune medesimo, in forza dei poteri di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, al vigente Statuto Comunale nonché al provvedimento sindacale n. _____ del _____, posti agli atti dell'amministrazione

e i Sig.ri

PIGGIOLI CARLO nato a Pavullo nel Frignano (MO) il 06/01/1969 C.F. PGGCRL69A06G393K, in qualità di Legale Rappresentante del **Caseificio Sociale SAN PIETRO Soc. Agr. Coop.** con sede in Via Spinzola, 34, 41026 Pavullo nel Frignano (MO), frazione di Benedello, P.IVA/C.F. 001700380364, domiciliato per la carica presso la sede sociale di seguito denominati "Soggetto Attuatore"

Premesso che:

- La L.R. 24 marzo 2000 n° 20: "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" ha ridefinito la disciplina e l'uso del territorio, identificando gli strumenti della pianificazione urbanistica comunale nel Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Piano Operativo Comunale (POC), e Piani Urbanistici Attuativi (PUA);

- La L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", all'art. 53, disciplina l'attuazione degli interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività;
- Con Deliberazione Consiliare n. 9 del 03/02/2011 è stato approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC) elaborato ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 20/2000 e s.m. e i. avente, ai sensi dell'art. 20 della legge succitata, valore ed effetti della classificazione acustica del territorio di cui alla L.R. n. 15/2001;
- Con Deliberazione Consiliare n. 33 del 31/10/2013 è stato approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.) ai sensi dell'art. 33 e con le procedure dell'art. 34 della Legge Regionale n. 20/2000 e s.m. e i.;
- Con Deliberazione Consiliare n. 14 del 02/04/2016 è stato approvato il Piano Operativo Comunale (P.O.C.) 2015-2020 e la variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.);
- Con Deliberazione Consiliare n. 15 del 31/03/2021 è stata approvata la seconda variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.).

Premesso inoltre che la viabilità vicinale di Via Spinzola, nel tratto prospiciente l'area oggetto di intervento, presenta una discrasia tra mappa catastale e reale percorso della strada in uso per il pubblico transito, come si può evincere dalla - TAV 03a Planimetria Generale Stato di Progetto.

Considerato che:

- Il caseificio esistente attualmente utilizzato dal Soggetto Attuatore Caseificio Sociale SAN PIETRO Soc. Agr. Coop. è ubicato a Pavullo nel Frignano in Via Spinzola, 34 e ha evidenziato all'Amministrazione Comunale la necessità di ampliare il complesso esistente mediante la demolizione di strutture agricole in disuso e la realizzazione di un nuovo edificio dedicato alla produzione e allo stoccaggio del parmigiano reggiano;

- In data 22/07/2022 Prot. Generale 10581, è stata presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni del Frignano richiesta di attivazione del procedimento unico ai sensi dell'art.53, della L.R. 24/2017 per la realizzazione "Ampliamento di complesso caseario esistente mediante realizzazione di nuovo fabbricato previa demolizione di strutture in disuso in località "Spinzola" in Variante al PSC/RUE" su terreno situato in Via Spinzola, 34 - catastalmente identificato al NCT al Foglio 29, particelle 346-65-74;
- in data 28/09/2022 si è provveduto alla pubblicazione sul BURERT dell'avviso di deposito della domanda e relativi elaborati ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2016 e dell'Art. 53 C. 1 Lett. b) della L.R. 24/2017;
- in data _____ si è svolta la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010 e degli artt. 14 e segg. Della L. 241/90 e s.m.i.;
- nell'ambito di tale conferenza sono pervenuti i seguenti pareri:

-

- In data .../.../2022 Prot. n. _____, in data .../.../2022 Prot. n. _____ e in data .../.../2022 Prot. n. _____ sono pervenuti al Comuni del Frignano i documenti integrativi di carattere non sostanziale richiesti in sede di conferenza dei servizi;
- con propria Deliberazione n. _____ del _____ il Consiglio Comunale si è pronunciato in merito all'intervento oggetto della presente convenzione, come previsto dall'art. 53 comma 5 della L.R. 24/2017 e s.m.i.;

Dato atto che:

- l'istanza prevede variante ai seguenti strumenti urbanistici comunali:

- alle tavole n. 1a e 1b di PSC e alle tavole n. 1.3 e 1.6 di RUE, nonché alle tavole dei vincoli n. 1.3 e 1.6 per rimodulazione della fascia di rispetto cimiteriale in direzione Est dal vecchio cimitero di Spinzola, in evidente stato di abbandono e degrado ormai da parecchi anni, da 200 ml a 50 ml;
- all'art. 5.8 comma 17 lett. a) delle Norme di PSC in merito alla distanza dal territorio urbanizzato per i nuovi impianti di conservazione, lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici e per gli interventi di sviluppo di quelli esistenti;
- all'art. C.3.6.7 delle Norme di RUE per l'assegnazione di una potenzialità edificatoria pari a 1.973,70 mq di Superficie Complessiva in aggiunta alla Superficie Complessiva di recupero dalla demolizione dei fabbricati agricoli in disuso pari a 1.210,80 mq per l'edificazione del nuovo fabbricato destinato alla produzione e alla stagionatura del Parmigiano Reggiano che presenterà dunque una Superficie Complessiva totale di circa 3.184,50 mq;
- l'art. 5.8, comma 17, delle N.T.A. del PSC subordina gli interventi edilizi alla stipula di una convenzione che disciplini gli specifici aspetti di impatto ambientale e preveda l'obbligo, accompagnato da congrue garanzie, di demolizione e bonifica del terreno in caso di dismissione, ed escluda esplicitamente il futuro ricorso ad interventi di recupero totale o parziale attraverso la demolizione dei manufatti esistenti e la costruzione di edifici di diversa tipologia e destinazione d'uso in aree idonee appositamente individuate;

Ritenuto pertanto che deve ora procedersi alla traduzione in apposita convenzione, ai sensi dell'art 5.8, comma 17, delle N.T.A. del PSC, delle obbligazioni da assumersi da parte del soggetto attuatore per l'attuazione del progetto in parola, per le quali si fa espresso richiamo agli elaborati di cui al successivo art. 3, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, posti agli atti dell'Amministrazione Comunale.

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

ART. 1

PREMESSE

1. Tutte le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2

DISPOSIZIONI PRELIMINARI E OBBLIGHI GENERALI DEL SOGGETTO ATTUATORE DELL'INTERVENTO

1. Il soggetto attuatore assume gli oneri e gli obblighi che seguono, fino al completo assolvimento degli obblighi convenzionali, che saranno attestati con appositi atti deliberativi e/o certificativi;
2. In caso di alienazione parziale delle aree oggetto della convenzione, gli obblighi assunti dal soggetto attuatore si trasferiscono agli aventi causa. Il soggetto attuatore rimane tuttavia obbligato in solido con i successori ed aventi causa, per tutto quanto specificato nei patti della presente convenzione;
3. In caso di alienazione unitaria e globale delle aree oggetto della presente convenzione, gli obblighi da essi assunti si trasferiscono agli aventi causa, senza il permanere della responsabilità solidale;
4. In caso di trasferimento, le garanzie già prestate dal soggetto attuatore non possono essere ridotte o estinte, se non dopo che l'avente causa abbia eventualmente prestato, a sua volta, idonee garanzie in sostituzione.

ART. 3

ELABORATI COSTITUENTI IL PROGETTO REALIZZAZIONE DI NUOVO FABBRICATO PREVIA DEMOLIZIONE DI STRUTTURE IN DISUSO IN LOCALITA' "SPINZOLA"

1. Le caratteristiche tecniche e progettuali del progetto edilizio, sono esplicitati negli elaborati grafici e documentali, sotto elencati e posti agli atti dell'Amministrazione Comunale:

- Relazione Tecnica Generale
 - Relazione Ciclo Produttivo
 - Programma di Riconversione e Ammodernamento dell'Attività Agricola Semplificato
 - TAV 01a Inquadramento Cartografico e Documentazione Fotografica
 - TAV 02a Planimetria Generale e Rilievo Planoaltimetrico Stato di Fatto
 - TAV 03a Planimetria Generale Stato di Progetto
 - TAV 04a Sezioni Altimetriche Stato di Fatto e Stato di Progetto
 - TAV 05a Fabbricati in disuso da demolire: pianta e sezione
 - TAV 06a Fabbricato in Progetto: pianta – layout
 - TAV 07a Fabbricato in Progetto: sezioni e prospetti
 - TAV 08a Planimetria Schema Rete Fognatura
 - TAV 09a Planimetria Schema Rete Elettrica
 - TAV 10a Planimetria del Verde e Fotoinserimenti
- Relazione Geologica – Geotecnica
- Valutazione Previsionale di Impatto Acustico
- Variante PSC – RUE – estratti cartografici
- Variante PSC – RUE – NTA
- Variante PSC – RUE – relazione generale

ART. 4

DESTINAZIONE URBANISTICA E DIMENSIONAMENTO DELL'AREA OGGETTO DI CONVENZIONE

1. Le aree di cui alla presente Convenzione risultano classificate dal vigente PSC approvato come Territorio Rurale ad Alta Vocazione Produttiva Agricola - AVP e sono individuate catastalmente al Foglio n. 29 del Comune di Pavullo nel Frignano (MO) Particelle n. 346 – 65 - 74.
2. Sintesi dei parametri e delle prescrizioni progettuali:
 - a. Superficie fondiaria: mq 13.968

- b. Superficie complessiva SC di recupero (fabbricati esistenti da demolire): mq 1.210,80
 - c. Superficie complessiva SC aggiuntiva richiesta con art. 53: mq 1.973,70
 - d. Superficie complessiva SC totale: mq 3.184,50
 - e. Altezza massima ammessa H caseificio: ml 9.00
 - f. Altezza massima ammessa H magazzino: ml 11.90
3. Per I parametri edilizi e urbanistici si fa riferimento alla DAL n. 279 del 04/01/2010 e s.m.e.i.. I parametri non espressamente citati nel presente articolo saranno oggetto di verifica in sede di istruttoria secondo le disposizioni del RUE.

ART. 5

OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il Soggetto Attuatore si impegna:
 - a) Alla sottoscrizione, entro 30 giorni dalla determinazione conclusiva della conferenza di servizi di cui al comma 9 dell'art.53 della L.R.24/2017 che autorizza la realizzazione dell'intervento, e comunque prima dell'inizio dei lavori, della presente convenzione;
 - b) Al rispetto dei parametri e delle prescrizioni progettuali contenuti negli elaborati di progetto, approvati in sede di conferenza dei servizi e posti agli atti dell'amministrazione procedente e di cui ai precedenti articoli 3 e 4;
 - c) Ad usare i fabbricati oggetto della presente convenzione a caseificio e magazzino di stagionatura e a non variare le destinazioni d'uso agricole per alcun motivo per almeno 10 anni dalla data di presentazione della segnalazione certificata di conformità edilizia e agibilità;
 - d) Le eventuali nuove destinazioni dovranno essere connesse all'attività agricola nel rispetto dell'ambiente e del territorio circostante e conformi agli strumenti di pianificazione vigenti e comunque resta esplicitamente escluso il ricorso ad interventi di recupero totale o parziale attraverso la demolizione dei manufatti esistenti e la costruzione di edifici di diversa tipologia e destinazione d'uso in aree idonee appositamente individuate;

- e) Alla demolizione dei manufatti di cui alla presente convenzione ed alla bonifica del terreno in caso di dismissione dell'azienda agricola;
- f) Alla realizzazione delle opere di mitigazione in progetto individuate nell'elaborato grafico TAV 10a entro il termine di validità del titolo abilitativo e comunque prima della presentazione della Segnalazione Certificata di Conformità Edilizia e Agibilità (SCCEA);
- g) A costituire e prestare, entro 30 giorni dalla determinazione conclusiva della conferenza dei servizi e comunque prima dell'inizio dei lavori, apposita garanzia:
- di valore pari all'importo delle opere di mitigazione previste in progetto (TAV 09a) secondo le risultanze del computo metrico estimativo pari a Euro 18.544,50. Tale fideiussione a garanzia potrà essere svincolata trascorsi due anni dalla presentazione della SCCEA previa verifica del corretto attecchimento delle piante messe a dimora;
 - di durata decennale e di valore pari al 10% del costo degli interventi necessari per l'eventuale demolizione delle opere di cui alla presente convenzione e bonifica dei terreni secondo le risultanze dell'apposito computo metrico estimativo relativo ai costi di dismissione e bonifica pari a Euro 205.000.
- h) Ad attivare, prima della presentazione della SCCEA, tutte le procedure necessarie a regolarizzare il tratto di strada Via Spinzola prospiciente l'area di intervento eliminando la discrasia tra mappa catastale e reale percorso della strada in uso per il pubblico transito;
- i) Alla cessione gratuita al Comune di Pavullo n/F della porzione di terreno di proprietà del tratto di strada di cui al precedente punto h);
- j) Ad eseguire congiuntamente al Servizio Lavori Pubblici una ricognizione del tratto di strada pubblica di Via Spinzola interessata dal transito dei materiali e mezzi diretti in cantiere, ai fini di stabilire le modalità di procedere in caso di danneggiamento della viabilità da accertarsi a lavori ultimati;
- k) A predisporre, di concerto con l'Amministrazione Comunale, idonei accorgimenti atti a limitare la velocità dei mezzi in transito nel tratto di attraversamento del borgo storico di

Spinzola quali dissuasori e segnaletica verticale;

- I) A cedere gratuitamente all'Ente gestore la porzione pubblica di cabina elettrica . Tutti gli oneri e le spese a qualsiasi titolo derivanti dal presente impegno si intendono esclusivamente a carico del privato.

ART. 6

VARIANTI

1. Non comportano l'attivazione delle procedure di variante e pertanto sono da ritenersi ammesse con intervento diretto, ma previa approvazione del Servizio comunale competente e degli altri Enti eventualmente interessati dalle modifiche, le varianti in corso d'opera che non rientrano nella definizione di variante essenziali di cui all'art. 14 bis della L.R. 23/2004 e s.m.e.i. e che non comportano modifiche alla Superficie e al Volume autorizzati.
2. Sono sempre ammesse modifiche agli impianti tecnologici previsti dal progetto in questione.

ART. 7

GARANZIE

1. Le garanzie previste dall'art. 5 lettera g) della presente convenzione dovranno essere nella forma del "Contratto autonomo di garanzia (CAG)", in quanto:
 - a) il CAG rappresenta una forma di garanzia personale atipica, con la quale, nell'ambito di un rapporto negoziale che vede contrapposti un debitore e un creditore, un terzo si impegna, nei confronti del creditore, ad eseguire una determinata prestazione, nell'eventualità che il debitore non adempia al contratto principale;
 - b) nel CAG il garante si obbliga a pagare una determinata somma, oggetto della prestazione di garanzia, nel caso in cui il debitore non adempia esattamente l'obbligazione principale;

- c) il CAG è caratterizzato dal fatto che il garante si impegna a pagare il creditore a semplice richiesta a seguito di semplice dichiarazione del creditore dell'inadempimento del debitore;
- d) la funzione economico-sociale del contratto autonomo di garanzia è quella di garantire il pagamento immediato al creditore in attesa che via sia la successiva chiarificazione del rapporto tra creditore e debitore principale.

In tal senso le clausole e condizioni da inserire nella polizza fideiussoria assicurativa o bancaria, sono seguito specificate:

- d.1) rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale, al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C., ed all'impegno da parte dello stesso di rimanere obbligato con il debitore principale fino a quando il Comune non dichiara il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso;
- d.2) rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale all'onere di una tempestiva e diligente esecuzione nei confronti del debitore stesso di cui all'art. 1957 del C.C.;
- d.3) impegno da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale a versare l'importo totale o parziale della cauzione a semplice richiesta del Comune, entro e non oltre 15 giorni dalla comunicazione scritta del Comune medesimo, ed in ogni caso senza opporre eccezione alcuna in merito alla validità, efficacia ed alle vicende del rapporto principale;
- d.4) svincolo dagli obblighi della cauzione mediante consegna dell'originale della polizza restituitagli dal Comune con espressa annotazione di svincolo, oppure dichiarazione rilasciata dal Comune che liberi la Ditta da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata;
- d.5) per ogni inadempimento contrattuale, la ditta autorizza il Comune a disporre della cauzione stessa nel modo più ampio, con rinuncia espressa ad ogni opposizione giudiziale e stragiudiziale e con l'esonero da ogni responsabilità a qualunque titolo ai pagamenti o prelievi che il Comune andrà a fare;

d.6) l'Istituto bancario o assicurativo dovrà accettare che l'inutile decorso del termine di 15 giorni dalla semplice richiesta di escussione della fideiussione comporterà, oltre all'avvio delle azioni legali, ed il risarcimento dei danni da parte del Comune garantito, l'automatica esclusione del soggetto fideiussore inottemperante ad offrire garanzie per ulteriori provvedimenti o procedimenti in cui sia parte il Comune di Pavullo nel Frignano da qualsiasi soggetto richieste, per un periodo di anni uno dalla data di scadenza del termine di 15 giorni suindicato; a tal fine l'Istituto bancario o assicurativo dovrà dichiarare di prendere atto che il Comune provvederà a pubblicare all'Albo Pretorio comunale e sul proprio sito internet, l'elenco dei soggetti fideiussori inottemperanti;

d.7) dovrà essere espressamente precisato che l'importo garantito sarà quello previsto dal progetto edilizio e non invece l'eventuale minore importo del valore delle opere effettivamente eseguite in obbligo agli impegni convenzionali assunti.

2. A non estinguere, in caso di trasferimento degli obblighi assunti con la presente convenzione, le garanzie prestate dal Soggetto Attuatore, se non dopo che l'avente causa abbia prestato, a sua volta, idonee garanzie in sostituzione precedenti. Il trasferimento al nuovo soggetto degli obblighi assunti con la presente convenzione si intende pertanto perfezionato solo a seguito dell'acquisizione delle nuove garanzie ed il conseguente svincolo delle precedenti.

ART. 8

CONDIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI CONFORMITÀ EDILIZIA ED AGIBILITÀ

1. La presentazione della SCCEA è subordinata:

a) al completamento delle opere del fabbricato, incluse quelle funzionali allo stesso;

b) al ripristino di infrastrutture per l'urbanizzazione dell'insediamento esistenti eventualmente danneggiate durante l'esecuzione dei lavori;

- c) alla realizzazione delle opere di mitigazione in progetto di cui alla tavola n. 10a;
- d) all'avvenuto accatastamento dell'immobile presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Modena – Sezione Territorio.
- e) alla regolarizzazione del tratto di strada Via Spinzola di cui al precedente art. 5 lettera h) e i);
- f) alla cessione all'Ente gestore la porzione pubblica di cabina elettrica di cui al precedente art. 5 lettera l).

ART. 9

ONERI E SPESE E ADEMPIMENTI FISCALI

1. Tutti gli oneri e le spese derivanti a qualsiasi titolo dalla presente convenzione, si intendono esclusivamente a carico del privato, ivi comprese le spese degli impegni di all'art. 5 lettere h) e i);
2. Ai fini dell'imposta di registro si dichiara che la presente convenzione sarà soggetta a registrazione a tassa fissa.

ART. 10

CONDIZIONI DI EFFICACIA DELLA PRESENTE CONVENZIONE

1. La presente convenzione assume efficacia dalla data della sua sottoscrizione ed ha la validità del titolo abilitativo, salvo proroghe.

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

CODICE	ELENCO LAVORAZIONI	U.M.	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO TOTALE
	OPERE DI MITIGAZIONE				
1	15.4.10 Formazione di prato con miscuglio di sementi certificate (concimazione, epicazione leggera, semina, rullatura ed irrigazione con acqua a disposizione), in garanzia di attecchimento compreso il primo sfalcio:				
	15.4.10G semina autunnale (gr.50 per mq.) per singole superfici da 500 a 1000 mq.	mq	900,00	3,20	2.880,00
	Prezzi medi fornitura a piè d'opera (acquisto da rivenditore maggiorazione del 30%), per piante in zolla, di 3 trapianti fino a cm. 16/18 di circonferenza, di 4 trapianti cm. 20/25 di circonferenza, esenti da ferite e parassiti evidenti, con fusto dritto, ramificazione uniforme con impalcatura media ad altezza media tra m. 2/2,50, con chioma ben formata a tutta cima; per le piante ad alberello la circonferenza va misurata a un metro da terra. Le piante a cespuglio e sempreverdi sono classificate in base all'altezza.				
2	15.3.A.1 Acer campestre:				
	15.3.A.1D circ. fusto cm. 20/25	cad	3,00	290,00	870,00
3	15.3.A.11 Carpinus betulus e Ostrya carpinifolia:				
	15.3.A.11C circ. fusto cm. 18/20	cad	26,00	230,00	5.980,00
4	15.3.A.33 Quercus cerris, Q. palustris, Q. pedunculata, Q. pubescens, Q. robur (o Q. pedunculata), Q. rubra:				
	15.3.A.33D circ. fusto cm. 20/25	cad	5,00	315,00	1.575,00
5	15.3.A.40 Tilia cordata, T. hybrida, T. platyphyllos, T. tomentosa, T. europaea "Pallida", T. euchlora:				
	15.3.A.40C circ. fusto cm. 18/20	cad	3,00	215,00	645,00
6	15.3.E.2 Berberis thunbergii, Buddleia, Cornus (Corniolo), Deutzia, Forsythia, Hibiscus syriacus, Kerria, Philadelphus, Spartium, Spiraea, Symphoricarpos, Syringa vulgaris, Tamarix, Viburnum opulus, Weigelia:				
	15.3.E.2B diametro vaso cm. 18	cad	21,00	8,50	178,50
7	15.3.F.4 Buxus sempervirens:				
	15.3.F.4B diametro vaso cm. 18	cad	21,00	13,00	273,00
8	15.3.F.10 Ligustrum japonicum, L. ovalifolium e L. sinensis:				
	15.3.F.4B diametro vaso cm. 18	cad	21,00	8,00	168,00
	15.4.17 Messa a dimora di piante, compresi il trasporto entro un raggio di 15 km. dal cantiere, l'esecuzione dello scavo, la piantagione, il reinterro di tutti i materiali necessari, compresi i concimi, gli ammendanti e i pali tutori trattati:				
9	15.4.17B circonfer. cm. 16 ÷ 20	cad	29,00	140,00	4.060,00
10	15.4.17C circonfer. cm. 20 ÷ 25	cad	8,00	200,00	1.600,00
11	15.4.18 Messa a dimora di arbusti in vaso, compresi il trasporto entro un raggio di 15 km. Dal cantiere, l'esecuzione dello scavo, la piantagione, il reinterro di tutti i materiali necessari, compresi i concimi e gli ammendanti:				
	15.4.18A vaso diam. cm. 15 ÷ 18 (vaso diam. cm.15 ÷ 20)	cad	63,00	5,00	315,00
	IMPORTO TOTALE OPERE DI MITIGAZIONE				18.544,50



Comune di Pavullo nel Frignano
Provincia di Modena

AREA SERVIZI PIANIFICAZIONE E USO TERRITORIO

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E
CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**

Allegato alla proposta n. 34/2023

Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART.53, C.1, LETT. B) DELLA L.R.24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI UN NUOVO FABBRICATO, FINALIZZATO ALL'AMPLIAMENTO DI ATTIVITA' CASEARIA ESISTENTE (CASEIFICIO SOCIALE SAN PIETRO SOC. AGR. COOP.), IN FRAZIONE BENEDELLO, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE VIGENTI. ESPRESSIONE DEL PARERE DI COMPETENZA.

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Si attesta, altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sul presente atto, ai sensi dell'art. 147 – bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 suddetto.

Pavullo nel Frignano, 24/01/2023

Sottoscritto dal Direttore
dell'AREA SERVIZI PIANIFICAZIONE E USO
TERRITORIO
(DE LUCA GRAZIA)
con firma digitale





**Comune di Pavullo nel Frignano
Provincia di Modena**

AREA SERVIZI FINANZIARI

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE
LA COPERTURA FINANZIARIA**

Allegato alla proposta n. 34/2023

Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART.53, C.1, LETT. B) DELLA L.R.24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI UN NUOVO FABBRICATO, FINALIZZATO ALL'AMPLIAMENTO DI ATTIVITA' CASEARIA ESISTENTE (CASEIFICIO SOCIALE SAN PIETRO SOC. AGR. COOP.), IN FRAZIONE BENEDELLO, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE VIGENTI. ESPRESSIONE DEL PARERE DI COMPETENZA.

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Si attesta, altresì, ai fini del controllo contabile di cui all'art. 147 – bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 suddetto, la relativa copertura finanziaria.

Pavullo nel Frignano, 25/01/2023

Sottoscritto dal Direttore
dell'Area Servizi Finanziari
(COVILI FABRIZIO)





Comune di Pavullo nel Frignano
Provincia di Modena

con firma digitale





Comune di Pavullo nel Frignano
Provincia di Modena

Allegato alla Deliberazione N. 1 del 26/01/2023

Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART.53, C.1, LETT. B) DELLA L.R.24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI UN NUOVO FABBRICATO, FINALIZZATO ALL'AMPLIAMENTO DI ATTIVITA' CASEARIA ESISTENTE (CASEIFICIO SOCIALE SAN PIETRO SOC. AGR. COOP.), IN FRAZIONE BENEDELLO, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE VIGENTI. ESPRESSIONE DEL PARERE DI COMPETENZA.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Pavullo nel Frignano in data 27/01/2023 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Pavullo nel Frignano, 27/01/2023

Sottoscritto dal
Il Responsabile della Pubblicazione
(COVILI FABRIZIO)
con firma digitale



Comune di Pavullo nel Frignano
Provincia di Modena

Allegato alla Deliberazione N. 1 del 26/01/2023

Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART.53, C.1, LETT. B) DELLA L.R.24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI UN NUOVO FABBRICATO, FINALIZZATO ALL'AMPLIAMENTO DI ATTIVITA' CASEARIA ESISTENTE (CASEIFICIO SOCIALE SAN PIETRO SOC. AGR. COOP.), IN FRAZIONE BENEDELLO, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE VIGENTI. ESPRESSIONE DEL PARERE DI COMPETENZA.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 26/01/2023 .

Pavullo nel Frignano, 27/01/2023

Sottoscritta dal
Vice Segretario Generale
(COVILI FABRIZIO)
con firma digitale



Comune di Pavullo nel Frignano

Provincia di Modena

Dichiarazione di conformità

La presente copia informatica della deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 26/01/2023 avente ad oggetto: "PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART.53, C.1, LETT. B) DELLA L.R.24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI UN NUOVO FABBRICATO, FINALIZZATO ALL'AMPLIAMENTO DI ATTIVITA' CASEARIA ESISTENTE (CASEIFICIO SOCIALE SAN PIETRO SOC. AGR. COOP.), IN FRAZIONE BENEDELLO, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE VIGENTI. ESPRESSIONE DEL PARERE DI COMPETENZA." che precede, composta di n. 28 pagine, è conforme al documento informatico originale sottoscritto digitalmente e viene rilasciata per uso amministrativo.

Pavullo nel Frignano, 01/02/2023

Sottoscritta dal
Vice Segretario
(Dott. FABRIZIO COVILI)
Con firma digitale